

ANNI CATTIVI



Nell'epoca del populismo sdoganato e del cattivismo istituzionalizzato, il sindacato è diventato un bersaglio gettonato nei discorsi d'odio che circolano nei social. Anche la nostra pagina facebook è stata terreno di "aggressioni digitali" contro ciò che il nostro sindacato fa, rappresenta, difende. Quando eravamo di fronte non a sterili insulti bensì a critiche sensate e comprensibili, siamo entrati nel merito per capire, confrontarci e dire la nostra. E alcuni lavoratori e lavoratrici lo hanno fatto insieme a noi, raccontando le loro esperienze di persone difese e tutelate dalla CGIL. Alcuni di loro hanno ricordato cosa significherebbe lavorare senza la protezione del sindacato. Altri ancora hanno richiamato al dovere di mettersi in gioco in prima persona, tutti, anche se si corre il rischio di commettere degli errori, perché chi delega in continuazione in realtà rinuncia. Questo ebook è una ricetta per contrastare l'odio.

**Buona lettura e, se volete, buona
condivisione!**



“

**SÌ SÌ... STRACCIATE LA TESSERA!
POI CERCHERETE UNA CAMERA
DEL LAVORO, E NON CI SARÀ
PIÙ. CERCHERETE IL CONTRATTO
NAZIONALE, E NON CI SARÀ PIÙ**

”

Sì sì... stracciate la tessera. Poi cercherete una camera del lavoro...e non ci sarà più. Come quando le bruciarono i fascisti. Cercherete il contratto nazionale... e non ci sarà più. Cercherete i servizi che avete a disposizione, per le pensioni, per la cassa integrazione, per l'invalidità o l'infortunio...ma non ci saranno più. Cercherete il vostro delegato o il vostro funzionario poichè vi taglieranno gli stipendi, ma non ci saranno neanche loro. Allora troverete un avvocato per risolvere i vostri problemi di lavoro...ma vi dirà che il massimo che può fare è...applicare norme e accordi che i sindacati hanno firmato. Vi farà pagare salato il conto e vi chiederà di trovare mediazione...se possibile tramite un sindacato. Che non ci sarà. Se volete tornare a fare la fine dei lavoratori del 1900 quando gli sparavano con le cannonate...fate. Stracciate la tessera. Se con onestà intellettuale credete che il mondo, il nostro paese, sia migliore senza sindacato...togliete la tessera. Buona fortuna.

PAOLO PELLEGGATTA



“

COME MAI TANTI LAVORATORI ARRIVANO AL SINDACATO QUANDO IL RECINTO È APERTO E I BUOI SONO SCAPPATI?

”

Il sindacato sono i lavoratori, partecipare alla vita sindacale è fondamentale, come mai tanti lavoratori arrivano al sindacato quando il recinto è aperto e i buoi sono scappati? I propri diritti si rivendicano anche quando va bene, non solo quando va tutto male, e accusare la CGIL di fare l'interesse delle aziende è fuori dal mondo, non è lamentandosi un tot al kg che si risolvono i problemi, ma partecipando e facendo rete, io sinceramente alla CGIL devo tanto, mi è sempre stata vicino e con la schiena dritta.

FLAVIO CONCIL



“

QUANDO IN PIAZZA DOVREMMO ESSERCI TUTTI, VOI DOVE SIETE?

”

A volte, anzi spesso, i lavoratori criticano il governo, il sindacato, tutti, ma poi quando in piazza dovremmo esserci tutti, ma proprio tutti, siamo sempre in pochissimi!!! Io posso dirlo, che per 40 anni non ho mai mancato una manifestazione o uno sciopero organizzato dalla CGIL, oppure da CGIL CISL e UIL, contro il governo, per i diritti dei lavoratori!!!! In Francia quando c'è da manifestare per cause giuste le piazze si riempiono di lavoratori, in Italia solo i sindacati e i pochi lavoratori di sempre!!!!

Lavoratori, il sindacato da solo non può farcela, fuori dalle scrivanie, fuori da tutti i posti di lavoro quando c'è in atto uno sciopero, quando c'è da andare in piazza a difendere i nostri diritti, È L'UNIONE CHE FA LA FORZA, se vogliamo salvare i pochi diritti che ci sono rimasti!

MARIA DE SOLDA



“

**DIETRO AL SINDACATO CI DOBBIAMO
ESSERE NOI, ALTRIMENTI LA
CONTROPARTE CI CONTA E CI SOPPESA**

”

Dietro al sindacato ci dobbiamo essere noi, altrimenti la controparte ci conta e ci soppesa e non tratta certamente a nostro favore quando è a confronto con i nostri rappresentanti sindacali. Se fossimo semplicemente uniti potremmo sicuramente ottenere molto di più.

TIZIANO GUERRA

“

**IL SINDACATO SONO I LAVORATORI
IN PRIMA LINEA**

”

Ricordiamo che il sindacato è fatto di lavoratori, il sindacato sono loro in prima linea.

LUIGI D'ANIELLO

“

SERVE ADERENZA ALLE ESIGENZE DELLA BASE

”

Credo che molte persone la pensino come me, cioè siano perfettamente coscienti dell'importanza che il sindacato, anche a livello istituzionale, riveste. Ma adesso ci si aspetta una svolta, maggiore aderenza alle esigenze della base e non solo strategie politiche.

MARIA GRAZIA BELOMETTI

“

LA CGIL SIAMO NOI, NOI TUTTI

”

A volte il ruolo del delegato è faticoso, avvolto dai tanti problemi e in mezzo alla lotta tra i lavoratori e i datori di lavoro, oggetto e scarico delle frustrazioni degli altri, ma non bisogna mai arrendersi, noi siamo una grande squadra... Non dimentichiamoci che tutti noi, insieme, rappresentiamo, ognuno con il proprio ruolo, fuori e dentro dai luoghi di lavoro o dalle sedi, con le proprie caratteristiche e anche con i propri difetti e pregi (in fondo siamo persone) la CGIL....e lo scrivo con fierezza e commozione! Ragazzi non è una frase fatta io la sento mia... La CGIL siamo noi, noi, tutti.

TANIA GOLDONETTO



“

BISOGNA METTERSI IN GIOCO, CON LA CONSAPEVOLEZZA DI FARE ANCHE DEGLI ERRORI

”

Penso che la CGIL stia affrontando un faticoso percorso di rinnovamento, investendo sui giovani con percorsi di formazione. Fare il delegato oggi, in un momento dove il populismo politico lo si trova anche nelle aziende e dove movimenti corporativi ne traggono forza, rende il lavoro ancora più difficile. Per cambiare bisogna mettersi in gioco in prima persona, con la consapevolezza di fare anche degli errori.

ANIELLO SUDRIO



“

NON ADDOSSIAMO LE COLPE AI SINDACATI PER POLITICHE ECONOMICHE E SOCIALI SCELLERATE

”

In un mondo lavorativo in continua evoluzione anche il ruolo del sindacato, sia per le nuove tipologie contrattuali sia per realtà atipiche, si è trasformato. Dire però che si è snaturato è fuorviante del tutto e soprattutto qualunquistico! Tutelare e difendere i lavoratori, e dico tutti, era, è, sarà sempre il compito di un buon sindacalista. E poi non addossiamo le colpe ai sindacati per politiche economiche e sociali scellerate...anzi credo che la CGIL sia sempre stata in prima linea nel condannarle!

PIETRO COPPOLA



“

NON DIMENTICHIAMO CHE MOLTI LAVORATORI DELEGANO SEMPRE

”

È dura ma ci dobbiamo provare. Vedo tanti commenti negativi sul sindacato e li comprendo. Ma non dobbiamo mai dimenticare che molti lavoratori delegano sempre. Certo la CGIL ha le sue colpe ma noi della base (certo non tutti ma parecchi sì) ci siamo anche un po' rilassati, complice anche la sinistra che si è frantumata in mille pezzi dopo la caduta del suo grande rivale Berlusconi. Risollevarla la testa non è mai inutile speriamo che non sia tardi. Noi siamo qua.

STEFANO MONTAGNANI

“

LA CGIL È AL FIANCO DEI LAVORATORI

”

La CGIL rappresenta milioni di lavoratori in tutta Italia, è al fianco del popolo operaio giornalmente e ne tutela dignità e lavoro. Difende la nostra Costituzione democratica ed antifascista, difende i valori di pace e solidarietà sociale, ha a cuore gli ultimi e gli indifesi.

CESARE BOTTIROLI



“

DOBBIAMO ELIMINARE PASSIVITÀ E RASSEGNAZIONE

”

Il 23 marzo 2002 a Roma eravamo in tantissimi...ora l'improbabile impresa di rimettere insieme, pezzo per pezzo, quella grande forza democratica per salvare il paese, spingendolo più avanti, creando più eguaglianza sociale, diritti per tutti, maggiore libertà...dobbiamo batterci ancora, eliminando passività e rassegnazione...!!! Impresa ardua, ma senza alternative...

PIERO LUCIA

“

RESISTERE, RESISTERE, RESISTERE!!!

”

Durante gli ultimi anni la CGIL è stata comunque l'unica forza sindacale a battersi per i diritti collettivi. Comunque l'appello è sempre lo stesso [del 23 marzo 2002, a Roma, per difendere l'articolo 18]: Resistere, Resistere, Resistere!!!

VALERY ROMANO

“

LA CONTRATTAZIONE È RIPARTITA GRAZIE AL LAVORO INTENSO E ALLE MOBILITAZIONI

”

La CGIL è sempre stata al fianco dei lavoratori e non a parole ma coi fatti. La contrattazione è ripartita solo grazie al lavoro intenso e alle mobilitazioni, così come mai si è fermata la tutela individuale, lo dimostrano le migliaia di vertenze fatte per conto dei lavoratori.

DIEGO SINIS

“

ONORE A TUTTI I SINDACALISTI CHE NON MOLLANO

”

Come Placido Rizzotto, come altre decine di sindacalisti, Soumaila Sacko è stato ucciso dalla mafia. Era venuto dal Mali e insieme al lavoro voleva la dignità per sé e per gli altri migliaia di braccianti che si vogliono 'invisibili'. Onore a lui e grazie a tutti i sindacalisti che non mollano.

FIORELLO CORTIANA



“

TENERE DURO E BATTERE I PUGNI, TUTTO IL RESTO È POPULISMO

”

Riaprire la contrattazione dopo anni di supremazia della legge sul contratto è già stata una bella vittoria. La strada è in salita ma non ci sono scorciatoie. Solo tenere duro e battere i pugni. Tutto il resto è noia e populismo. Mobilitiamoci.

FRANCESCA BARUFFALDI

“

PARTECIPARE PER CONTARE

”

Partecipare per contare, non sempre si ottiene quello che si desidera ma importante è non rassegnarsi. Uniti si vince.

MAX PAX



“

**TI CAPITERÀ DI PENSARE CHI ME L'HA
FATTO FARE MA NON CEDERE PERCHÉ
LO FAI PER UN BENE COMUNE**

”

A volte ti capiterà di pensare chi me l'ha fatto fare ma non cedere perché lo fai per un bene comune e metterci la faccia non è da tutti. Io sono un delegato Rsu CGIL da 15 anni, vedrai sarà dura ma darà modo di crescere insieme ai tuoi colleghi e compagni, un abbraccio.

DARIO BREVIGLIERI

“

**LA CGIL CI METTE LA FACCIA E PORTA
A CASA CONTRATTI CHE RIDANNO
DIGNITÀ E VALORE AL LAVORO**

”

La CGIL ci mette la faccia. E porta a casa contratti nazionali di lavoro che ridanno dignità e valore al lavoro e all'impegno quotidiano di tutti i lavoratori della pubblica amministrazione. Ci siamo e siamo valore pubblico!

ERIKA SALA



“

LA CGIL NON È MAI UN PASSO INDIETRO

”

La CGIL non è mai un passo indietro. Lotta sempre in prima fila per i valori fondanti del diritto e del lavoro. E continuerà a farlo.

DAVIDE FARANO

“

NOI SIAMO QUESTI: QUELLI CHE MANIFESTANO PER TE, SCIOPERANO PER TE

”

Noi siamo questi: quelli che manifestano per te, scioperano anche per te, leggono, imparano e sanno spiegare a quelli che delegano tutto.

ENRICO FRATUS





LEGGI LE NOSTRE STORIE SU

www.fpcgil.lombardia.it

[Pagina ufficiale Facebook](#)